

**INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
IN RELAZIONE ALLE SEGNALAZIONI DI “WHISTLEBLOWING”
(D.Lgs 24/2023)**

La presente informativa viene resa da **Asconfidi Lombardia**, in qualità di Titolare del Trattamento, rispetto ai trattamenti di dati personali dalla stessa effettuati con l'applicazione delle procedure di segnalazione delle violazioni (“*Whistleblowing*”) adottato ai sensi del D.Lgs. 24/2023 e aggiornato in conformità alle Linee Guida ANAC 2024–2025 e al Parere del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 9 ottobre 2025.

1. Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è Asconfidi Lombardia, con sede legale in Piazza Eleonora Duse n. 1 – Milano, C.F. 06808560962.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile per la Protezione dei dati (DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: tel.0342/217646, e-mail: privacy@freeworkservizi.it

3. Basi giuridiche del trattamento

Il trattamento dei dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) GDPR, ed è necessario per l'adempimento degli obblighi di legge previsti da:

- Legge n. 179/2017
- D.Lgs. 24/2023
- Linee guida ANAC 2024–2025
- Prescrizioni del Garante Privacy (Parere 9/10/2025).

I dati sono trattati per consentire la gestione delle segnalazioni, l'istruttoria e ogni attività finalizzata alla verifica delle presunte violazioni, alla tutela dell'integrità della Società e all'adozione delle misure conseguenti.

Asconfidi Lombardia ha adottato la “Procedura Whistleblowing” alla quale si rinvia per gli aspetti operativi.

4. Tipologia di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati possono includere:

- dati identificativi del segnalante (se forniti);
- dati relativi alla persona segnalata e ad altri soggetti coinvolti;
- dati contenuti nella segnalazione: descrizione dei fatti, luoghi, date, informazioni tecniche, elementi documentali;
- eventuali categorie particolari di dati (art. 9 GDPR) ove inclusi dal segnalante;
- metadati, allegati, informazioni raccolte durante l'istruttoria.

Secondo il Garante Privacy (Parere 9/10/2025), il Titolare deve

- trattare solo dati pertinenti e strettamente necessari;
- effettuare una verifica preventiva per escludere dati non rilevanti;
- anonimizzare o pseudonimizzare dati superflui;
- evitare raccolta o conservazione di log, indirizzi IP o elementi tecnici che possano consentire l'identificazione del segnalante.

5. Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati a:

- Autorità Giudiziaria;
- Corte dei Conti;
- ANAC;
- Forze di Polizia nei casi previsti dalla legge.

I dati sono trattati dal Gestore delle Segnalazioni, nominato Responsabile Esterno, che opera in autonomia, indipendenza e con obblighi rafforzati di riservatezza.

Qualora attività istruttorie richiedano il coinvolgimento di funzioni interne, l'identità del segnalante non sarà mai rivelata, né saranno comunicati dati o elementi che possano indirettamente identificarlo (come stabilito dal Garante 2025).

Tutti i soggetti interni eventualmente coinvolti sono espressamente autorizzati al trattamento, istruiti e vincolati alla riservatezza.

6. Trasferimento dati ad un paese terzo

I dati non vengono trasferiti fuori dall'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

In conformità al D.Lgs. 24/2023 e alle indicazioni 2025 del Garante:

- la documentazione relativa alla segnalazione è conservata per 5 anni dalla chiusura dell'istruttoria;
- le registrazioni delle comunicazioni vocali e i verbali delle segnalazioni orali sono conservati per il tempo strettamente necessario;
- i dati sono conservati sino alla definizione dei procedimenti attivati dagli enti competenti.

È vietata la conservazione di:

- log tecnici che possano identificare il segnalante;
- copie ridondanti o non necessarie della segnalazione;
- elementi non pertinenti rispetto alla finalità della procedura.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti.

Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento UE 2016/679 laddove applicabili.

Nel caso abbia dato il consenso alla rivelazione della sua identità nell'ambito di procedimenti disciplinari, ha il diritto di revocare tale consenso in qualsiasi momento, senza che però ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Asconfidi Lombardia, Piazza Eleonora Duse n. 1 - Milano indirizzo di posta elettronica: segreteria@asconfidi.it.

Qualora ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D. Lgs 101/2018), potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it